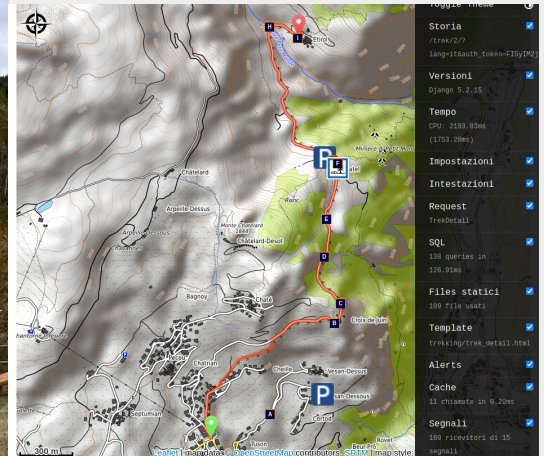


In bici al Petit Monde



(Deborah Bionaz)



Alla scoperta del pittoresco museo
etnografico di Petit Monde con una
facile pedalata

Triatel e Etirol sono due borgate magiche, tra
casette in pietra e legno e un'atmosfera antica.

Useful information

Practice :

Durata : 18 min

Length : 3.5 km

Trek ascent : 129 m

Difficulty :

Rating scale :

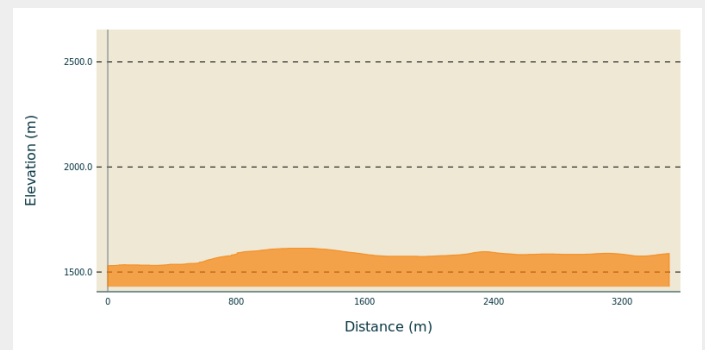
:
:

Tipo : Andata e ritorno

Departure : Piazza Frutaz

Arrival : Triatel Petit-Monde

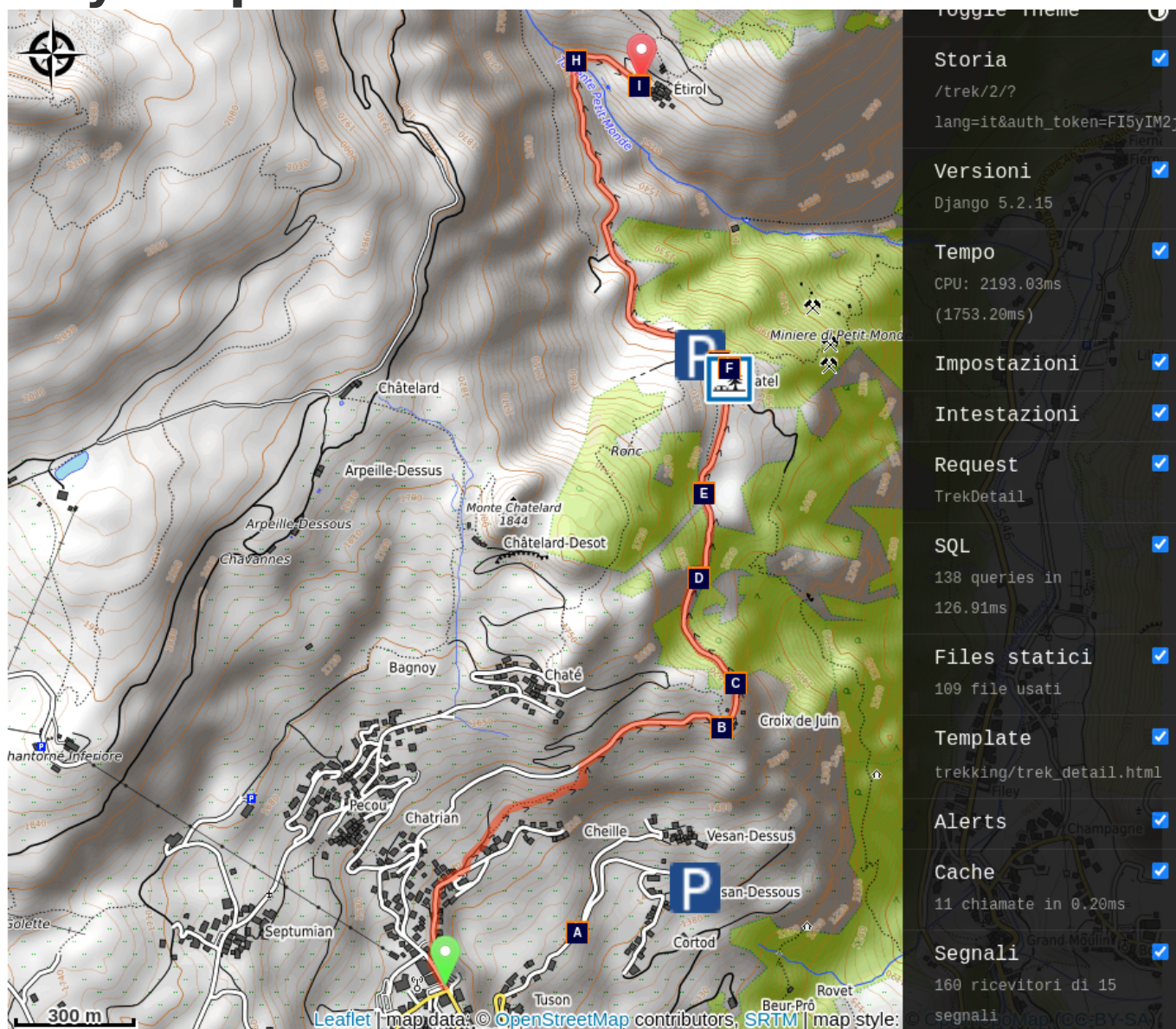
Altimetric profile



Min elevation 1530 m Max elevation 1613 m

Da piazza Frutaz, procedere in direzione nord ovest sulla strada fino ad incontrare un bivio a destra con l'indicazione per il museo Petit Monde. Imboccarlo e proseguire sempre su strada asfaltata ma quasi non frequentata dalle auto. La passeggiata prosegue su strada pianeggiante senza altri bivi fino alla frazione di Triatel. Qui, ci si addentra in un borgo suggestivo tra casette di legno e pietra e fontane ben conservate. In cima alla frazione si trova il bellissimo museo etnografico Petit Monde. Da Triatel è possibile proseguire ancora per un kilometro circa fino alla frazione di Etirol, borgata costituita da poche baite dal sapore tradizionale. Etirol è punto di partenza di varie escursioni a piedi come quella che porta a Gilliarey. In questo caso si può lasciare la bici nella frazione e proseguire a piedi.

On your path...



-  paesaggio panorama (A)
-  Caprette a Triatel (C)
-  Punto avvistamento camosci (E)
-  Museo etnografico (G)
-  Il villaggio di Etirol (I)
-  Vista su Torgnon (B)
-  Cappella di Ponty (D)
-  punto panoramico attrezzato Triatel (F)
-  Mulino del Petit-Monde (H)

All useful information

How to come ?

Access

Da Piazza Frutaz

Advised parking

Parcheggio di piazza Frutaz

Accessibility

Accessibility level :

On your path...

paesaggipanorama (A)



Vista su Torgnon (B)

La strada per porta a Triatel si trova piuttosto in alto rispetto all'abitato di Torgnon. Da qui è possibile godersi una bella vista sul paesino e i suoi prati.

Attribution : Deborah Bionaz



Caprette a Triatel (C)

Sulla via per Triatel non è inusuale incontrare caprette che pascolano libere e che saranno felici di percorrere con voi un pezzetto di itinerario!

Attribution : Deborah Bionaz



Cappella di Ponty (D)

Suggestiva cappella sotto la roccia, dedicata alla Madonna.



Punto avvistamento camosci (E)

In macchina o a piedi, alla sera come alla mattina, i camosci sembrano darsi appuntamento nella radura che si trova a qualche cento metri da Triatel.



punto panoramico attrezzato Triatel (F)

Punto attrezzato con binocolo panoramico, da cui è possibile godere della vista sia di Etirol e i suoi terrazzamenti - un tempo adibiti alla coltivazione dei cereali - sia della fauna, composta soprattutto dai numerosi stambecchi raggruppati in branchi, che occupano piacevolmente i prati attorno al villaggio.



Museo etnografico (G)

La frazione di Triatel merita una visita già di per sè, tuttavia la presenza del museo etnografico Petit- Monde rende questa piccola località una vera e propria perla. Il museo è composto da un raccard a schiera, una grandze ed un grenier, costruiti tra il 1462 ed il 1700. Gli ambienti, restaurati e valorizzati, ospitano un'esposizione permanente di tipo etnografico che narra la vita e l'organizzazione sociale degli abitanti di Petit Monde.

Attribution : Deborah Bionaz



Mulino del Petit-Monde (H)

L'antico mulino, ristrutturato in tempi recenti, fa ora parte del complesso museale del Petit Monde.

Alcuni documenti attestano che già nel 1770 appartenesse in consorceria a più famiglie.

Gli abitanti del Petit Monde coltivavano cereali - i terrazzamenti attorno a Etirol ne sono la testimonianza - e usavano il mulino per decorticare i cereali e per produrre farina, con cui una sola volta l'anno producevano il pane. Per questo motivo il mulino è provvisto di una macina verticale tipo frantoio - visibile dall'esterno - e una macina orizzontale.

Il mulino è stato utilizzato fino alla fine degli anni 80 ed è tutt'ora funzionante.

Si narra che lo scalpellino che ha realizzato la macina, datata 1903, sia stato pagato con 60 lire e un piatto di polenta ogni giorno.



Il villaggio di Etirol (I)

Etirol, insieme a Triatel e Ronc costituisce il "Petit - Monde", un piccolo mondo di montagna, tradizioni e semplicità. Arrivare in questa piccola frazione significa tuffarsi in una quotidianità antica, fatta di gesti lenti e lontani dalla modernità.